



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10-07-2017 (punto N 14)

Delibera N 719 del 10-07-2017

Proponente
MONICA BARNI
DIREZIONE CULTURA E RICERCA

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)
Dirigente Responsabile Daniela VOLPI
Estensore CRISTINA CECCHERELLI
Oggetto

Individuazione criteri e modalità di ripartizione delle risorse di cui ai DPCM 25/11/2016 articoli 5 e 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013 n. 119 e dell'art. 26 decies della L.R. 82/2015 da destinare al sistema della prevenzione e contrasto alla violenza di genere in Toscana.

Presenti
ENRICO ROSSI VITTORIO BUGLI VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO FEDERICA FRATONI CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI STEFANIA SACCARDI MONICA BARNI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A
B	Si	Cartaceo+Digitale	ALLEGATO B

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-23148	2017	Prenotazione			328219,45
U-23149	2017	Prenotazione			21780,55

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Convenzione del Consiglio d'Europa (Istanbul 11 maggio 2011) (Prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica);

VISTA la Legge 27 giugno 2013, n. 77, Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 152 del 1 luglio 2013;

VISTA la Legge 15 ottobre 2013, n. 119, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 242 del 15 ottobre 2013, art. 5 bis, comma 2, lett. a), b), c);

VISTO il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2015;

VISTA l'Intesa 27/11/2014 ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo e le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall'articolo 3, comma 4 del D.P.C.M. del 24 luglio 2014;

VISTA la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 recante norme sul Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale ed in particolare l'art. 59;

VISTA la legge regionale n. 59 del 16 novembre 2007 recante "*Norme contro la violenza di genere*";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale, 8 marzo 2010, n. 291 recante *Linee guida regionali sulla violenza di genere*;

VISTO l'art. 4 commi 2 e 3 della L.R. n. 59/2007 nel quale si prevede che la Regione promuova e sostenga progetti antiviolenza, presentati, secondo le modalità ed i criteri definiti nel piano integrato sociale regionale di cui alla L.R. n. 41/2005, anche di concerto fra loro da enti locali singoli o associati e associazioni;

VISTA la Legge regionale 07 gennaio 2015, n. 1 "*Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili*";

RICHIAMATA la Risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15.03.2017 "*Programma regionale di sviluppo 2016-2020 . Approvazione*";

VISTO il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2012-2015 ed in particolare il punto 2.2.3.8 "Violenza di genere";

VISTO l'art. 29 della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1;

VISTE le D.G.R. n. 966/2016 e 1057/2016 con le quali sono stati stabiliti i criteri ed erogati i contributi relativamente all'annualità 2016, per il supporto all'attività dei centri antiviolenza presenti sul territorio toscano e aventi i requisiti di cui all'Intesa Stato-Regioni del 24/11/2014 alla data del 31/12/2015;

VISTO il DPCM 25/11/2016 recante: *Ripartizione delle risorse del <<Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità >> 2015-2016, di cui all'art. 5 bis comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013 n. 119*" con il quale sono state assegnate alla Regione Toscana le risorse complessive per € **1.332.799,00** suddivise:

- **art. 2 comma 2 lettera a)** (33% dell'importo complessivo) destinato all'istituzione di nuovi centri antiviolenza e nuove case rifugio: € **391.825,00**;

- **art. 2 comma 2 lettera b)** (67% dell'importo complessivo) € **940.974,00** destinato:

- nella misura del **10%** al finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli, nonché sulla base della programmazione regionale: **€ 74.964,00**;
- nella misura del **45%** per il finanziamento dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti in ogni Regione: **€ 420.545,00**;
- nella misura del **45%** per il finanziamento delle case rifugio pubbliche e private già esistenti in ogni Regione: **€ 445.465,00**;

PRESO ATTO che l'art. 3 del suindicato DPCM prevede rispettivamente ai commi 2, 3, 4, 5 e 14 quanto segue:

- il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito DPO) trasferisce alle Regioni le risorse ad esse spettanti, secondo gli schemi di ripartizione allegati allo stesso decreto, a seguito di specifica richiesta, con allegata un'apposita scheda di programmazione, da inviare da parte delle Regioni entro 90 giorni dall'entrata in vigore del decreto;
- a seguito della comunicazione di avvenuta presa d'atto da parte del DPO le Regioni trasmettono allo stesso, non appena adottati, copia dei provvedimenti di programmazione delle risorse;
- entro 45 giorni dalla presa d'atto della richiesta e della scheda di programmazione il DPO trasferisce le risorse alle Regioni in un'unica soluzione;
- nella definizione della programmazione degli interventi le Regioni devono assicurare la consultazione dell'Assoziazionismo di riferimento e degli altri attori pubblici e privati rilevanti;
- il mancato utilizzo delle risorse entro l'esercizio finanziario 2018 comporta la revoca dei finanziamenti;

VISTO il DPCM 24/11/2016 recante "Ripartizione delle risorse del <<Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità >> previste dal paragrafo 4 del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, di cui all'art. 5, del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93 per essere ripartite fra le regioni e le province autonome per la realizzazione di quattro linee d'azione ivi previste, destinando le risorse nazionali in modo complementare rispetto all'impiego di risorse proprie", con il quale sono state assegnate alla Regione Toscana **€ 851.500,00**;

PRESO ATTO che le suindicate risorse, come previsto dal paragrafo 4 del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, sono destinate all'attuazione di una o più delle seguenti 4 linee di azione:

- a) formazione, anche avvalendosi della professionalità delle operatrici dei centri antiviolenza, del personale sanitario e socio-sanitario che presta servizio presso i dipartimenti di emergenza e i pronto soccorso degli ospedali, anche al fine di promuovere modelli di soccorso e assistenza di cui all'allegato "E" del Piano;
- b) inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza;
- c) interventi finalizzati all'autonomia abitativa per le donne vittime di violenza, anche attraverso un accesso agevolato all'edilizia residenziale pubblica;
- d) implementazione dei sistemi informativi relativi ai dati sul fenomeno della violenza, ivi compreso il numero dei centri antiviolenza e delle case rifugio presenti sul territorio regionale, al fine di agevolare la trasmissione alla banca dati nazionale sul fenomeno della violenza;

VALUTATO opportuno destinare l'intero importo di € 851.500,00 assegnato alla Regione Toscana con il suindicato DPCM alla linea b) che prevede la realizzazione di interventi volti all'inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza;

VALUTATO, altresì, opportuno avvalersi, per la tipologia di intervento prevista, di strumenti e di modalità operative già ampiamente gestiti dalla competente Direzione Lavoro e che quindi le risorse saranno gestite dalla stessa;

DATO ATTO che sono in corso di acquisizione le risorse complessive per € **851.500,00** di cui al DPCM 24/11/2016 <<Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità >> previste dal paragrafo 4 del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, di cui all'**art. 5**, del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93 per essere ripartite fra le regioni e le province autonome per la realizzazione di quattro linee d'azione ivi previste, destinando le risorse nazionali in modo complementare rispetto all'impiego di risorse proprie" impegnate con il Decreto suindicato, sui pertinenti capitoli di uscita della Direzione Lavoro e che la prenotazione delle stesse è subordinata all'approvazione della variazione in via amministrativa

CONSIDERATO CHE:

- la scadenza per la presentazione delle schede di programmazione predisposte dal DPO è stata il 9 Aprile;
- nel rispetto della suindicata scadenza la Regione Toscana ha trasmesso al DPO, in data 8 aprile 2017, prot. n. 186622, con le modalità previste dal decreto, le schede di programmazione predisposte dallo stesso Dipartimento, i cui contenuti programmatici sono stati condivisi in due specifici incontri: il primo tenutosi in data 29 marzo 2017 con i legali rappresentanti dei Centri Antiviolenza presenti sul territorio e aventi i requisiti di cui all'Intesa 24/11/2014; l'altro in data 6 aprile 2017 con gli altri stakeholders di riferimento rappresentati al Comitato regionale di coordinamento sulla violenza di genere di cui all'art. 26 decies della L.R. 82/2015;
- che per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse di cui ai suindicati DPCM per le annualità 2017-2018 nei due incontri suindicati vi è stato accordo sulla proposta avanzata dalla Regione Toscana;

VISTA la L.R. 82/2015 ed in particolare l'articolo 26 decies che stabilisce:

- al comma 1 che *“la Giunta regionale, al fine di realizzare tutte le iniziative utili, per quanto di competenza regionale, a mettere in atto, in modo omogeneo su tutto il territorio toscano, una efficace strategia di prevenzione, sensibilizzazione, contrasto alla violenza di genere e di sostegno, orientamento, protezione, aiuto alle vittime è autorizzata a stanziare, ad integrazione di quanto già disposto con l'articolo 46 della l.r. 86/2014, rispettivamente per gli anni 2016 e 2017, le somme di euro 200.000,00 e **400.000,00**, da destinare al sistema della prevenzione e contrasto alla violenza di genere in Toscana”;*

- al comma 7 che *“agli oneri di cui al comma 1, pari a euro 200.000,00 per l'anno 2016 ed euro 400.000,00 per l'anno 2017, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", Programma 04 "Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2016-2018, annualità 2016 e 2017”;*

RITENUTO di incrementare l'importo stanziato con il D.P.C.M. 24/11/2016 *“Ripartizione delle risorse del <<Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità >> 2015-2016, di cui all'**art. 5 bis** comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013 n. 119”* con le risorse regionali suindicate previste per l'anno 2017, per la somma di €350.000,00;

RITENUTO, pertanto, di procedere per l'utilizzo delle risorse di cui al DPCM 24/11/2016 *“Ripartizione delle risorse del <<Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità >> 2015-2016, di cui all'**art. 5 bis** comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93 convertito nella*

legge 15 ottobre 2013 n. 119” e di cui all’art. 26 decies della L.R. 82/2015, pari a complessivi € **1.682.799,00** secondo i criteri e le modalità di cui agli allegati A e B parti integranti e sostanziali del presente atto;

RITENUTO, altresì, necessario stabilire che l'assegnazione delle risorse destinate direttamente ai Centri anti violenza e alle Case rifugio già esistenti pari a complessive € **866.010,00** avverrà con le modalità e secondo le tempistiche di cui all'allegato A parte integrante del presente atto:

RITENUTO, altresì, necessario stabilire che l'assegnazione delle risorse da destinarsi all’istituzione di nuovi Centri anti violenza e nuove Case rifugio nonché al finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli, nonché sulla base della programmazione regionale pari a complessive € **816.789,00**, avverrà a seguito emanazione di apposito avviso pubblico e secondo le modalità e tempistiche di cui all'allegato B parte integrante del presente atto;

RITENUTO, altresì, necessario stabilire che l'erogazione delle risorse per complessivi € 1.682.799,00 avverrà secondo i seguenti termini:

- primo acconto massimo del 30% e successive tranche intermedie secondo le modalità che verranno indicate nel decreto dirigenziale;
- rendicontazione finale entro il 31/12/2018;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, assegnare, per la concessione dei contributi regionali suindicati l’importo di € **350.000,00**, di cui € 328.219,45 a valere sulle disponibilità del capitolo 23148 “Interventi a favore delle donne vittime di violenza.” del bilancio di previsione 2017, ed € 21.780,55 a valere sulle disponibilità del capitolo 23149 “Interventi a favore delle donne vittime di violenza. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali” del bilancio di previsione 2017;

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Pari Opportunità, del 14 dicembre 2016 di impegno delle risorse a favore delle Regioni italiane e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

DATO ATTO che sono in corso di acquisizione le risorse complessive per € **1.332.799,00** di cui al DPCM 24/11/2016 “Ripartizione delle risorse del <<Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità >> 2015-2016, di cui all’**art. 5 bis** comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013 n. 119”, impegnate con il Decreto suindicato, sui pertinenti seguenti capitoli di uscita del bilancio di previsione 2017-2019 e che la prenotazione delle stesse è subordinata all’approvazione della relativa variazione in via amministrativa:

- € **895.787,94** sul capitolo 23129 “AZIONI DI ASSISTENZA E SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA - TrASFERIMENTI CORRENTI A ENTI Pubblici ”;
- € **437.011,06** sul capitolo di nuova istituzione “ Interventi a favore delle donne vittime di violenza. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private ”;

VISTA la legge regionale n. 90 del 27/12/2016, con la quale si approva il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e la D.G.R. n. 4 del 10/01/2017 “*Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e del bilancio finanziario gestionale 2017-2019*”;

VISTO il parere del CD, espresso nella seduta del 22/06/2017;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di destinare l'intero importo di € 851.500,00 assegnato alla Regione Toscana con il DPCM 24/11/2016 recante "Ripartizione delle risorse del <<Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità >> previste dal paragrafo 4 del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, di cui all'**art. 5**, del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93 per essere ripartite fra le regioni e le province autonome per la realizzazione di quattro linee d'azione ivi previste, destinando le risorse nazionali in modo complementare rispetto all'impiego di risorse proprie" alla linea b) che prevede la realizzazione di interventi volti all'inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza;

2. di avvalersi, per la tipologia di intervento prevista, di strumenti e di modalità operative già ampiamente gestiti per competenza in materia dalla Direzione Lavoro e che quindi le risorse saranno gestite dalla stessa;

3. che sono in corso di acquisizione le risorse complessive per € **851.500,00** di cui al DPCM 24/11/2016 <<Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità >> previste dal paragrafo 4 del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, di cui all'**art. 5**, del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93 per essere ripartite fra le regioni e le province autonome per la realizzazione di quattro linee d'azione ivi previste, destinando le risorse nazionali in modo complementare rispetto all'impiego di risorse proprie" impegnate con il Decreto suindicato, sui pertinenti capitoli di uscita della Direzione Lavoro e che la prenotazione delle stesse è subordinata all'approvazione della variazione in via amministrativa

4. di incrementare l'importo stanziato con il D.P.C.M. 24/11/2016 "Ripartizione delle risorse del <<Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità >> 2015-2016, di cui all'**art. 5 bis comma 1**, del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013 n. 119" con le risorse regionali previste per l'anno 2017 della L.R. 82/2015, articolo 26 decies, così come indicate in narrativa;

5. di procedere per l'utilizzo delle risorse di cui al DPCM 24/11/2016 "Ripartizione delle risorse del <<Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità >> 2015-2016, di cui all'**art. 5 bis comma 1**, del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013 n. 119" e di cui all'art. 26 decies della L.R. n. 82/2015 pari a complessivi € **1.682.799,00** secondo i criteri e le modalità di cui agli allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

6. di stabilire che l'erogazione delle risorse per complessivi € 1.682.799,00 avverrà secondo i seguenti termini:

- primo acconto massimo del 30% e successive tranche intermedie secondo le modalità che verranno indicate nel decreto dirigenziale;
- rendicontazione finale entro il 31/12/2018;

7. di assegnare, per la concessione dei contributi suindicati, l'importo di € **350.000,00**, di cui € 328.219,45 a valere sulle disponibilità del capitolo 23148 "Interventi a favore delle donne vittime di violenza." del bilancio di previsione 2017, ed € 21.780,55 a valere sulle disponibilità del capitolo 23149 "Interventi a favore delle donne vittime di violenza. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali" del bilancio di previsione 2017;

8. di dare atto che sono in corso di acquisizione le risorse complessive per € **1.332.799,00** di cui al DPCM 24/11/2016 "Ripartizione delle risorse del <<Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità >> 2015-2016, di cui all'**art. 5 bis comma 1**, del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013 n. 119", impegnate con il Decreto suindicato, sui pertinenti seguenti capitoli di uscita e che la prenotazione delle stesse è subordinata all'approvazione della variazione in via amministrativa:

- € 895.787,94 sul capitolo 23129 “AZIONI DI ASSISTENZA E SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA - TRASFERIMENTI CORRENTI A ENTI Pubblici ”;

- € 437.011,06 sul capitolo di nuova istituzione “ Interventi a favore delle donne vittime di violenza. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private ”.

9. di dare atto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia, nonché, per le risorse ministeriali in corso di acquisizione, all’approvazione della corrispondente variazione di bilancio in via amministrativa;

10. di dare atto altresì che lo stanziamento regionale potrà essere incrementato, con successivi atti, qualora si dovessero rendere disponibili ulteriori risorse.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
DANIELA VOLPI

IL DIRETTORE
ROBERTO FERRARI